



## COMUNE DI TUORO SUL TRASIMENO

Provincia di Perugia

### DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

*Originale*

n. 28 del 29-06-2021

**OGGETTO:** TASSA SUI RIFIUTI (TARI) - DETERMINAZIONE TARIFFE PER L'ANNO 2021.

L'anno duemilaventuno il giorno ventinove del mese di Giugno alle ore 21:00 e seguenti, in Tuoro sul Trasimeno presso la sala consiliare, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica in sessione ordinaria di prima convocazione nelle persone dei Signori:

N	Cognome Nome	Presenza
1	MINCIARONI MARIA ELENA	Presente
2	FABILLI THOMAS	Presente
3	BALDESCHI MATTEO	Presente
4	BRANCALEONI EMANUELE	Assente
5	CANESTRELLI MARIA VITTORIA	Assente
6	LUNETTI MAURO	Presente
7	MOSCHINI EDOARDO	Presente
8	RENZONI PIETRO	Presente
9	TATTANELLI NERIO	Presente
10	D'AGOSTINA SERGIO	Assente
11	MORI VALENTINO	Assente
12	MORINI VALERIANO	Assente
13	CECCHINI GIUSEPPE	Assente

**PRESENTI: 07 - ASSENTI: 6**

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la Presidenza il SINDACO DOTT.SSA MARIA ELENA MINCIARONI nella sua qualità di PRESIDENTE DEL CONSIGLIO, assente l'ASSESSORE ESTERNO CUCINA LAURA

Assiste il SEGRETARIO COMUNALE DOTT. FABIO TRINEL.

Vengono nominati scrutatori i Signori: Lunetti, Moschini e D'Agostina.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Considerato il seguente quadro normativo:

- il vigente comma 27 dell'art.14 del D.L. 31/05/2010, n. 78, convertito con legge 30 luglio 2010, n. 122 che: *“sono funzioni fondamentali dei comuni, ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettera p), della Costituzione: ...f) l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi...”*;
- l'art. 149 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 che riconosce a favore dei Comuni autonomia finanziaria e regolamentare in materia di entrate in attuazione degli art.118 e 119 della Costituzione;
- l'art. 42, comma 2, del D.Lgs. 18/08/2000, n.267, il quale dispone:” *“Il consiglio ha competenza limitatamente ai seguenti atti fondamentali: ...f) istituzione e ordinamento dei tributi, con esclusione della determinazione delle relative aliquote; disciplina generale delle tariffe per la fruizione dei beni e dei servizi;*
- l'art. 52, comma 1, del citato D.Lgs. n. 446/97 in particolare dispone:” *...i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti.”*;

Considerato in materia di disciplina della tassa sui rifiuti:

- l'art. 1, commi da 641 a 702, della Legge 27/12/2013 n.147 (Legge di stabilità 2014) che ha istituito e regolato, a decorrere dal 1 gennaio 2014, la nuova tassa sui rifiuti (TARI) con soppressione di tutti i prelievi relativi alla gestione dei rifiuti urbani, sia di natura patrimoniale sia di natura tributaria, compresa l'addizionale per l'integrazione dei bilanci degli enti comunali di assistenza;
- i commi 659-660-667-668-682, dell'art. 1, della Legge 27/12/2013 n. 147 i quali prevedono che con regolamento da adottarsi ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15/12/1997, n. 446, il consiglio comunale determini la disciplina per l'applicazione del tributo in oggetto;

Considerato:

- stante l'esposto quadro normativo, si ritiene che competa allo scrivente Comune per mezzo del proprio consiglio comunale disporre e disciplinare il quadro tariffario e le agevolazioni ai fini del tributo e per l'anno in oggetto quale esercizio di funzione fondamentale attribuita per legge, ai sensi dell'art. 117, secondo comma, lettera p), della costituzione.

Considerato in materia di disciplina del metodo tariffario sui rifiuti:

- il combinato disposto dell'art. 1, comma 651, della citata L. n.147/2013 e del D.P.R. 27/4/1999 n.158 contenente la disciplina della determinazione delle tariffe e del piano economico finanziario;
- il D.P.R. 27/4/1999, n.158 contenente il Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani;
- l'art.1, comma 527 e ss legge 27/12/2017 n.205, che con decorrenza 1/1/2018 ha attribuito alla ridenominata Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA) le funzioni di regolazione e di controllo in materia di servizio pubblico di gestione dei rifiuti urbani;
- la delibera di ARERA 31/10/2019 443/2019/R/RIF ad oggetto: *“Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo 2018-2021”*;

Considerato con riferimento alla struttura tariffaria:

- il sistema tariffario del Tributo in oggetto si articola, sulla falsariga della disciplina delle citate TIA1 e TARES: in due componenti: una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite; una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti;
- si articola, altresì, in utenze domestiche ed utenze non domestiche;
- data la struttura binomia della tariffa (quota fissa e quota variabile) e la suddivisione in due sottocategorie tariffarie (utenze domestiche ed utenze non domestiche), ai fini della determinazione delle tariffe occorre procedere alla suddivisione del citato costo del servizio in quota costo parte fissa e quota costo parte variabile e successivamente, ciascuna di tali quote va poi suddivisa tra quota utenze domestiche e quota utenze non domestiche;
- che le citate ripartizioni vanno operate tenendo conto delle singole voci di costo e delle linee guida pubblicate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in merito al citato piano finanziario ed all'applicazione della tributo sui rifiuti, tenuto conto della riduzione previste dal proprio

regolamento comunale;

- l'articolo 1, commi da 639 a 703 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha introdotto a partire dal 1° gennaio 2014, la nuova TARI, la tassa sui rifiuti sostitutiva dei precedenti prelievi applicati sino al 2013 a copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti (TARSU/TARES/TIA1/TIA2);
- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2017, n. 160 ha disposto, a decorrere dall'anno 2020, l'abolizione dell'Imposta Unica Municipale, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa rifiuti (TARI)

Richiamati i commi da 641 a 668 dell'articolo 1 della legge n. 147/2013 e ss. mm.ii., i quali contengono la disciplina della tassa sui rifiuti e in particolare:

- **il comma 652**, ai sensi del quale "... Il comune, in alternativa ai criteri di cui al comma 651 e nel rispetto del principio "chi inquina paga", sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, può commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti. Le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti. Nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune può prevedere, per gli anni a decorrere dal 2014 e fino a diversa regolamentazione disposta dall'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente, ai sensi dell'articolo 1, comma 527, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato I al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato I ...";
- **il comma 654** ai sensi del quale "... In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente ...";
- **il comma 654 bis** ai sensi del quale "... Tra le componenti di costo vanno considerati anche gli eventuali mancati ricavi relativi a crediti risultati inesigibili con riferimento alla tariffa di igiene ambientale, alla tariffa integrata ambientale, nonché al tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES) ...";
- **il comma 655** ai sensi del quale "... Resta ferma la disciplina del tributo dovuto per il servizio di gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche, di cui all'articolo 33-bis del decreto-legge 31 dicembre 2007, n. 248, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2008, n. 31. Il costo relativo alla gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche è sottratto dal costo che deve essere coperto con il tributo comunale sui rifiuti ...";
- **il comma 658** ai sensi del quale "... Nella modulazione della tariffa sono assicurate riduzioni per la raccolta differenziata riferibile alle utenze domestiche ...";

Visto il Regolamento per l'applicazione della Tassa sui Rifiuti;

Visti quindi,

- l'art. 1, comma 1, della Legge 481/1995;
- l'art. 1, comma 527, della Legge 205/2017 che assegna all'Autorità di regolazione per l'energia, reti ed Ambiente (ARERA) le funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani ed assimilati, tra le quali specificamente:
  - o "... predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio "chi inquina paga ..." (lett. f);
  - o "... approvazione delle tariffe definite, ai sensi della legislazione vigente, dall'ente di governo dell'ambito territoriale ottimale per il servizio integrato e dai gestori degli impianti di trattamento ..." (lett. h);
  - o "... verifica della corretta redazione dei piani di ambito esprimendo osservazioni e rilievi ...";

Richiamate,

- la Deliberazione n. 443/2019/R/rif del 31 ottobre 2019 di ARERA, con la quale sono stati definiti i "criteri per il riconoscimento dei costi efficienti di esercizio ed investimento del

*servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021*", e in particolare l'art. 6, rubricato "Procedure di approvazione", che prevede che il Piano Economico Finanziario, predisposto annualmente dal gestore, secondo quanto previsto dal MTR (All. A – delibera n. 443/2019 e ss.mm.ii.), sia poi validato "... dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto terzo dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore ...", e quindi, all'esito delle determinazioni assunte dallo stesso ente, trasmesso ad ARERA che "... verificata la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa ...", in caso positivo, procede all'approvazione;

- la Deliberazione n. 52/2020/rif del 03 marzo 2020 di ARERA, rubricata "Semplificazioni procedurali in ordine alla disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti e avvio procedimento di verifica della coerenza regolatoria delle pertinenti determinazioni dell'ente territorialmente competente";

Viste, le seguenti ulteriori deliberazioni di ARERA:

- Deliberazione n. 238/2020/R/rif del 24 giugno 2020;
- Deliberazione n. 493/2020/R/rif del 24 novembre 2020;

Dato atto che all'attualità, nell'ambito territoriale ottimale cui appartiene il Comune di Tuoro sul Trasimeno, risulta definito e operativo l'ente di governo d'ambito (EGATO) di cui all'art. 3 bis del decreto legge n. 138/2011, convertito con modificazioni dalla Legge n. 148/2011 denominato AURI;

Preso atto che ai sensi dell'art. 6.3 della Delibera n. 443/2019 di ARERA, l'ente di governo d'ambito (EGATO), denominato AURI, quale ente territorialmente competente a norma della sopra richiamata deliberazione, ha provveduto alla validazione del Piano Economico Finanziario, esplicitando le ragioni della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni, così come declinati negli artt. 18 (**Contenuti minimi del PEF**) e 19 (**Modalità di aggiornamento del PEF**) MTR;

Considerato, inoltre, l'art. 1 della Legge 147/2013 (Legge di Stabilità 2014), e nello specifico:

- il **comma 653**, a mente del quale "... A partire dal 2018, nella determinazione dei costi di cui al comma 654, il comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard ..."
- il **comma 683**, in base al quale "...Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia ...";

Dato atto quindi che in applicazione tanto delle "Linee guida interpretative" per l'applicazione del **comma 653 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 2013 e relativo utilizzo in base alla Delibera ARERA 31 ottobre 2019, n. 443 e successive modificazioni** del 29 dicembre 2020 nelle quali viene dato atto che "... Si conferma, in generale, la prassi interpretativa delle precedenti linee guida, secondo cui i fabbisogni standard del servizio rifiuti rappresentano un paradigma obbligatorio di confronto per permettere all'ente locale di valutare l'andamento della gestione del servizio ...", quanto della successiva Nota di approfondimento IFEL del 05 gennaio 2021 è precisato che "... per utilizzare il fabbisogno standard come benchmark di riferimento per il costo unitario effettivo del servizio di gestione dei rifiuti urbani, per ottemperare a quanto richiesto all'art. 16 della delibera 443 dell'ARERA, le variabili vanno calcolate con riferimento all'annualità 2019 (ovvero due annualità precedenti quella di riferimento del PEF) ...";

Preso atto che tali agevolazioni, ai sensi dell'articolo 1, comma 660, della legge n. 147/2013, possono essere poste a carico delle tariffe TARI o, in alternativa, finanziate a carico del bilancio attraverso specifiche autorizzazioni di spesa;

Ritenuto di stabilire, che le seguenti agevolazioni il cui costo di viene finanziato con specifiche autorizzazioni di spesa la cui copertura è prevista ai Cap. 832/915 e 1016/915 del bilancio di previsione finanziario;

Richiamati inoltre,

- l'art. 6, comma, 1 del Decreto legge 25 maggio 2021, n. 73 mente del quale "... In relazione al perdurare dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, al fine di attenuare l'impatto finanziario sulle categorie economiche interessate dalle chiusure obbligatorie o dalle restrizioni nell'esercizio delle rispettive attività, è istituito, nello stato di previsione del Ministero dell'interno, un fondo con una dotazione di 600 milioni di euro per l'anno 2021, finalizzato alla concessione da parte dei comuni di una riduzione della Tari di cui all'articolo 1,

comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, o della Tari corrispettiva, di cui all'articolo 1, comma 688, della medesima legge, in favore delle predette categorie economiche....” ed altresì, il successivo comma 3 per cui “... I comuni possono concedere riduzioni della Tari di cui al comma 1, in misura superiore alle risorse assegnate, (...), a valere su risorse proprie o sulle risorse assegnate nell'anno 2020 e non utilizzate, di cui alla tabella 1 allegata al decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, n. 59033 del 1° aprile 2021, escludendo in ogni caso la ripartizione degli oneri a carico della rimanente platea degli utenti del servizio rifiuti ...”;

- Dato atto che IFEL con propria nota del 16.06.2021 ritiene ammissibile “... estendere il concetto di -restrizioni nell'esercizio delle rispettive attività- a quelle condizioni di rilevante calo dell'attività e del relativo fatturato evidentemente connesse con l'emergenza sanitaria, anche in assenza di dirette disposizioni restrittive ...”.

Visto il Piano economico finanziario, relativo ai costi di gestione del servizio rifiuti, così come validato dall'ente di governo denominato AURI, dal quale emergono costi complessivi per l'anno 2021 di € 873.346,00, così ripartiti:

COSTI FISSI € 521.238,00  
COSTI VARIABILI € 352.108,00

Considerato che ai sensi dell'art. 6, comma 6 della delibera di ARERA n. 443/2019, come precisato nella Nota di approfondimento IFEL del 02.03.2020, “... i prezzi risultanti dal PEF finale validato dell'ETC costituiscono i prezzi massimi del servizio che possono essere applicati agli utenti dei servizi – e quindi assumono piena ed immediata efficacia – fino all'approvazione da parte dell'Autorità ...”;

Dato atto che:

1) a norma dell'art. 4 del D.P.R. n. 158 del 27.04.1999 – Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani – la tariffa deve essere articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica e l'ente locale deve, a tal fine, ripartire i costi da coprire attraverso la tariffa nelle due tipologie di utenza indicate;

2) la ripartizione dei costi tra utenze domestiche e non domestiche è stabilita sulla base dei seguenti criteri, per cui:

parte fissa utenze domestiche = 80% utenze non domestiche = 20%

parte variabile utenze domestiche = 44,51% utenze non domestiche = 55,49%

Tutto ciò premesso, vista l'articolazione tariffaria, comprensiva dei coefficienti (Ka, Kb, Kc, Kd) applicati, del “Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARI)” per l'anno 2021, di cui alle Tabelle relative alle utenze domestiche e alle utenze non domestiche.

Considerato che, richiamata la Deliberazione n. 443/2019 di ARERA,

ai sensi dell'art. 4.2 il totale delle entrate tariffarie per l'anno 2021 non eccede quello relativo all'anno **2020**, più del limite massimo di variazione annuale, determinato in applicazione dei criteri di cui all'art. 4.3 MTR

ai sensi dell'art. 4.5 “...In attuazione dell'art. 2, comma 17, della Legge 481/1995, le entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR sono considerate come valori massimi ...”;

Visti:

- l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006 (Finanziaria 2007) per cui “... Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno ...”;

- l'art. 1, comma 666, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 e l'art. 19, comma 7, del D.lgs. 30 dicembre 1992, n. 504, novellato dall'art. 38-bis del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, ai sensi del quale lamisura del tributo provinciale, salva diversa deliberazione adottata dalla provincia o dalla città metropolitana, “... è fissata al 5% del prelievo collegato al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani stabilito da ciascun comune ai sensi delle legge vigenti in materia ...”.

- l'articolo 174 del d.Lgs. n. 267/2000, il quale fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento;

- l'art. 30, comma 5, del Decreto legge 22 marzo 2021, n. 41, convertito con modificazioni dalla Legge 21 maggio 2021, n. 69 a mente del quale “... Limitatamente all'anno 2021, in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e all'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, i comuni approvano le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva, sulla base del piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, entro il 30 giugno 2021. Le disposizioni di cui al periodo precedente si applicano anche in caso di esigenze di modifica a provvedimenti già deliberati. In caso di approvazione dei provvedimenti

relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche al bilancio di previsione in occasione della prima variazione utile ...”;

Richiamato, inoltre, il coordinato disposto di cui al vigente art. 13, comma 15 e comma 15 – ter del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214;

Vista la Circolare del MEF 2/DF del 22 novembre 2019;

Visto il D.lgs n. 267/2000;

Visto il D.lgs n. 118/2011

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento generale delle entrate tributarie comunali;

Apertasi la discussione, i cui termini risulteranno dal verbale, il Presidente, constatato che non vi sono ulteriori richieste d'intervento, pone a votazione il presente punto all'ordine del giorno.

Esito della votazione:

Consiglieri presenti n.: 7

Favorevoli: 7

Contrari: 0

Astenuti: 0

### DELIBERA

a) richiamate le premesse, **di approvare per l'anno 2021**, visto il Piano Economico Finanziario, così come validato dall'ente di governo denominato AURI, quale ente territorialmente competente a norma della deliberazione n. 443/2019 di ARERA, le tariffe della TARI relative alle **utenze domestiche e utenze non domestiche** che si allegano al presente provvedimento quali parti integranti e sostanziali, comprensive dei coefficienti (Ka, Kb, Kc, Kd) applicati;

b) di quantificare in € 873.346,00 il gettito complessivo della tassa rifiuti (TARI) dando atto che, in via previsionale, viene assicurata l'integrale copertura dei costi del servizio, quale risulta dal Piano Economico Finanziario di cui al punto sub a) del deliberato;

c) di dare atto che l'importo del tributo provinciale per la tutela e la protezione ambientale di cui al vigente art. 19, comma 7, del D.lgs n. 504/1992 e ss.mm.ii., da sommarsi alle tariffe TARI così come definite e approvate con la presente, è pari al 5 %;

d) di stabilire, ai sensi del Regolamento TARI, le seguenti agevolazioni, il cui costo viene finanziato con specifiche autorizzazioni di spesa la cui copertura è prevista all'interno del Bilancio ai capitoli 832/915 e 1016/915;

e) di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi e per gli effetti del coordinato disposto di cui al vigente art. 13, comma 15 e 15-ter del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214;

Infine, il Consiglio Comunale, con separata votazione espressa nei modi di legge, stante l'urgenza di provvedere per approssimarsi del termine di cui all'art. 30, comma 5, del decreto legge 22 marzo 2021, n. 41, convertito con modificazioni dalla Legge 21 maggio 2021, n. 69 per l'approvazione delle tariffe TARI per l'anno 2021

f) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.lgs. n. 267/2000 con il seguente esito della votazione:

Esito della votazione:

Consiglieri presenti n.: 7

Favorevoli: 7

Contrari: 0

Astenuti: 0

**AREA FINANZIARIA:**

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 18.08.2000, n. 267 si esprime parere **Favorevole** in ordine alla **Regolarità Tecnica** della proposta di deliberazione.

Tuoro sul Trasimeno 25-06-  
2021

**IL RESPONSABILE**  
**RANIERO BELARDINELLI**

---

Documento originale sottoscritto con firma digitale ai sensi dell' art.24 del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2000

**AREA FINANZIARIA:**

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 18.08.2000, n. 267 si esprime parere **Favorevole** in ordine alla **Regolarità Contabile** della proposta di deliberazione.

Tuoro sul Trasimeno 25-06-2021

**IL RESPONSABILE**  
**RANIERO BELARDINELLI**

---

Documento originale sottoscritto con firma digitale ai sensi dell' art.24 del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2000

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto:

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
DOTT. FABIO TRINEI

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**  
DOTT.SSA MARIA ELENA MINCIARONI

---

**CERTIFICAZIONE DI ESECUTIVITA'**

Il Segretario Comunale, certifica che la presente deliberazione:

| X | è stata dichiarata immediatamente eseguibile a norma dell'art. 134 comma 4 del D.L.gs n. 267/2000;

| | è divenuta esecutiva per decorrenza del termine di cui all'art. 134 comma 3 D.Lgs. n. 267/2000;

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
DOTT. FABIO TRINEI

---

DOCUMENTO ORIGINALE SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE AI SENSI DELL'ART. 24  
DEL D.LGS N. 82 del 7/03/2000



Ente: TUORO SUL TRASIMENO Collocazione geografica: Centro Fascia abitanti: fino a 5000

Anno gestione: 2021

Piano tariffario: TARIFFE 2021

## Utenze Domestiche

Famiglie	N° nuclei familiari	Superficie totale abitazioni
Famiglie di 1 componente	836	92.725,34
Famiglie di 2 componenti	624	85.992,20
Famiglie di 3 componenti	721	93.339,00
Famiglie di 4 componenti	265	36.215,00
Famiglie di 5 componenti	58	8.701,00
Famiglie di 6 o più componenti	28	5.059,00
<b>Totali</b>	<b>2.532,00</b>	<b>322.031,54</b>

Ente: TUORO SUL TRASIMENO Collocazione geografica: Centro Fascia abitanti: fino a 5000

Anno gestione: 2021

Piano tariffario: TARIFFE 2021

## Utenze Non Domestiche

Cat.	Descrizione	Numero Oggetti	Superficie Totale
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	11	770,00
2	Campeggi, distributori carburanti	4	24.048,00
3	Stabilimenti balneari	2	1.650,00
4	Esposizioni, autosaloni	7	11.021,00
5	Alberghi con ristorante	9	3.747,00
6	Alberghi senza ristorante	72	9.289,00
7	Case di cura e riposo	1	1,00
8	Uffici, agenzie, studi professionali	36	1.625,00
9	Banche ed istituti di credito	2	261,00
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	18	1.535,00
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	6	475,00
12	Attività artigianali tipo botteghe ( falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	54	6.455,00
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	8	1.233,00
14	Attività industriali con capannoni di produzione	1	1,00
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	42	7.424,00
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	22	2.654,00
17	Bar, caffè, pasticceria	28	3.331,00
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	11	1.918,00
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	1	1,00
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6	613,00
21	Discoteche, night club	1	1,00
	<b>Totali</b>	<b>342</b>	<b>78.053,00</b>

Ente: TUORO SUL TRASIMENO Collocazione geografica: Centro Fascia abitanti: fino a 5000

Anno gestione: 2021

Piano tariffario: TARIFFE 2021

## Coefficienti Utenze Domestiche

Fascia	Nucleo Familiare	Ka	Kb (min-medio-max)			Kb (ad-hoc)
A	Famiglie di 1 componente	0,82	0,60	0,80	1,00	
B	Famiglie di 2 componenti	0,92	1,40	1,60	1,80	
C	Famiglie di 3 componenti	1,03	1,80	2,00	2,30	1,60
D	Famiglie di 4 componenti	1,10	2,20	2,60	3,00	
E	Famiglie di 5 componenti	1,17	2,90	3,20	3,60	2,75
F	Famiglie di 6 o più componenti	1,21	3,40	3,70	4,10	3,20

Ente: TUORO SUL TRASIMENO Collocazione geografica: Centro Fascia abitanti: fino a 5000

Anno gestione: 2021

Piano tariffario: TARIFFE 2021

## Coefficienti Utenze Non Domestiche

Cat.	Descrizione	Kc (min-medio-max)			Kc (ad-hoc)	Kd (min-medio-max)			Kd (ad-hoc)
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,34	0,50	0,66		2,93	4,28	5,62	
2	Campeggi, distributori carburanti	0,70	0,77	0,85		5,95	6,58	7,20	
3	Stabilimenti balneari	0,43	0,52	0,62		3,65	4,48	5,31	
4	Esposizioni, autosaloni	0,23	0,36	0,49		1,95	3,06	4,16	5,10
5	Alberghi con ristorante	1,02	1,25	1,49		8,66	10,66	12,65	10,00
6	Alberghi senza ristorante	0,65	0,75	0,85		5,52	6,38	7,23	7,80
7	Case di cura e riposo	0,93	0,94	0,96		7,88	8,04	8,20	
8	Uffici, agenzie, studi professionali	0,76	0,92	1,09		6,48	7,86	9,25	
9	Banche ed istituti di credito	0,48	0,50	0,53	0,60	4,10	4,31	4,52	5,10
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	0,86	0,98	1,10		7,28	8,33	9,38	
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,86	1,03	1,20	1,40	7,31	8,75	10,19	10,30
12	Attività artigianali tipo botteghe ( falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,68	0,84	1,00		5,75	7,14	8,54	
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92	1,06	1,19		7,82	8,96	10,10	
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,42	0,65	0,88		3,57	5,54	7,50	
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,53	0,76	1,00		4,47	6,49	8,52	5,30
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	5,01	7,15	9,29	2,50	42,56	60,74	78,93	25,60
17	Bar, caffè, pasticceria	3,83	5,53	7,23	2,00	32,52	47,42	62,31	21,50
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,91	2,28	2,66	2,40	16,20	19,38	22,57	21,20



Cat.	Descrizione	Kc (min-medio-max)			Kc (ad-hoc)	Kd (min-medio-max)			Kd (ad-hoc)
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,13	1,76	2,39		9,60	14,98	20,35	
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,58	8,74	10,89	3,30	55,94	74,24	92,55	28,00
21	Discoteche, night club	1,00	1,29	1,58		8,51	10,96	13,42	

Ente: TUORO SUL TRASIMENO Collocazione geografica: Centro Fascia abitanti: fino a 5000

Anno gestione: 2021

Piano tariffario: TARIFFE 2021

## Calcolo tariffe utenze domestiche

### Riepilogo Famiglie

Famiglie	Numero nuclei famigliari	Superficie totale abitazioni	Quote Famiglia	Superficie media abitazioni
	n	m2	%	m2
Famiglie di 1 componente	836	92.725,34	33,02 %	110,92
Famiglie di 2 componenti	624	85.992,20	24,64 %	137,81
Famiglie di 3 componenti	721	93.339,00	28,48 %	129,46
Famiglie di 4 componenti	265	36.215,00	10,47 %	136,66
Famiglie di 5 componenti	58	8.701,00	2,29 %	150,02
Famiglie di 6 o più componenti	28	5.059,00	1,11 %	180,68
Superfici domestiche accessorie	0	0,00	0,00 %	0,00
<b>Totali</b>	<b>2.532</b>	<b>322.031,54</b>	<b>100%</b>	<b>127,18</b>

### Quota fissa

Famiglie	Coeff.	Quota unitaria PF Euro/m2	Gettito QF	Quota Fissa	
		Quf	Euro	Euro/m2	
	Ka	S.tot*Ka	Quf*S*Ka	Quf*Ka	
		Ctuf / Somm S(n) * Ka(n)			
Famiglie di 1 componente	0,82	76.034,78	1,38	104.786,68	1,13
Famiglie di 2 componenti	0,92	79.112,82	1,38	109.028,74	1,27
Famiglie di 3 componenti	1,03	96.139,17	1,38	132.493,40	1,42
Famiglie di 4 componenti	1,10	39.836,50	1,38	54.900,35	1,52
Famiglie di 5 componenti	1,17	10.180,17	1,38	14.029,72	1,61
Famiglie di 6 o più componenti	1,21	6.121,39	1,38	8.436,15	1,67
Superfici domestiche accessorie	0,00	0,00	1,38	0,00	0,00
<b>Totali</b>		<b>307.424,83</b>		<b>423.675,03</b>	

## Quota variabile

Famiglie	Coeff.	Kb*Nuc	Quota unitaria parte variabile	Gettito QV	Quota Variabile
			Quv	Euro	Euro/Utenza
	Kb		Qtot / Somm N(n) * Kb(n)	Quv*Kb*Nuc	Quv*Kb
Famiglie di 1 componente	0,80	668,80	43,89	29.355,40	35,11
Famiglie di 2 componenti	1,40	873,60	43,89	38.344,61	61,45
Famiglie di 3 componenti	1,60	1.153,60	43,89	50.634,55	70,23
Famiglie di 4 componenti	2,60	689,00	43,89	30.242,03	114,12
Famiglie di 5 componenti	2,75	159,50	43,89	7.000,88	120,70
Famiglie di 6 o più componenti	3,20	89,60	43,89	3.932,78	140,46
Superfici domestiche accessorie	0,00	0,00	43,89	0,00	0,00
<b>Totali</b>		<b>3.634,10</b>	<b>43,89</b>	<b>159.510,25</b>	

## Riepilogo gettito

Famiglie	Tariffa media	Totale Gettito	Percentuale Gettito
	Euro/Utenza	Euro	%
		QF+QV	
Famiglie di 1 componente	160,46	134.142,08	23,00 %
Famiglie di 2 componenti	236,18	147.373,35	25,27 %
Famiglie di 3 componenti	253,99	183.127,95	31,40 %
Famiglie di 4 componenti	321,29	85.142,38	14,60 %
Famiglie di 5 componenti	362,60	21.030,59	3,61 %
Famiglie di 6 o più componenti	441,75	12.368,93	2,12 %
Superfici domestiche accessorie	0,00	0,00	- %
<b>Totali</b>		<b>583.185,28</b>	<b>100,00 %</b>



Ente: TUORO SUL TRASIMENO Collocazione geografica: Centro Fascia abitanti: fino a 5000

Anno gestione: 2021

Piano tariffario: TARIFFE 2021

## Calcolo tariffe utenze non domestiche

### Riepilogo Utenze

N.	Attività	Numero oggetti categoria	Superficie totale categoria	Quota attività	Superficie media locali
		n	m2	%	m2
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	11	770,00	0,99 %	70,00
2	Campeggi, distributori carburanti	4	24.048,00	30,81 %	6.012,00
3	Stabilimenti balneari	2	1.650,00	2,11 %	825,00
4	Esposizioni, autosaloni	7	11.021,00	14,12 %	1.574,43
5	Alberghi con ristorante	9	3.747,00	4,80 %	416,33
6	Alberghi senza ristorante	72	9.289,00	11,90 %	129,01
7	Case di cura e riposo	1	1,00	0,00 %	1,00
8	Uffici, agenzie, studi professionali	36	1.625,00	2,08 %	45,14
9	Banche ed istituti di credito	2	261,00	0,33 %	130,50
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	18	1.535,00	1,97 %	85,28
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	6	475,00	0,61 %	79,17
12	Attività artigianali tipo botteghe ( falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	54	6.455,00	8,27 %	119,54
13	Carrozzeria, autofficina, eletrauto	8	1.233,00	1,58 %	154,12
14	Attività industriali con capannoni di produzione	1	1,00	0,00 %	1,00
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	42	7.424,00	9,51 %	176,76
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	22	2.654,00	3,40 %	120,64
17	Bar, caffè, pasticceria	28	3.331,00	4,27 %	118,96
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	11	1.918,00	2,46 %	174,36
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	1	1,00	0,00 %	1,00
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6	613,00	0,79 %	102,17
21	Discoteche, night club	1	1,00	0,00 %	1,00
<b>Totale</b>		<b>342,00</b>	<b>78.053,00</b>	<b>100,00 %</b>	<b>228,23</b>

### Quota fissa

N.	Attività	Coeff.	Quota unitaria PF Euro/m2	Gettito QF	Quota Fissa
			Quf	Euro	Euro/m2
		Kc	S.tot*Kc	Quf*S*Kc	Quf*Kc
			Ctuf / Somm		

			S(n) * Kc(n)		
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,50	385,00	1,4204	0,7102
2	Campeggi, distributori carburanti	0,85	20.440,80	1,4204	1,2074
3	Stabilimenti balneari	0,62	1.023,00	1,4204	0,8807
4	Esposizioni, autosaloni	0,49	5.400,29	1,4204	0,6960
5	Alberghi con ristorante	1,49	5.583,03	1,4204	2,1164
6	Alberghi senza ristorante	0,85	7.895,65	1,4204	1,2074
7	Case di cura e riposo	0,93	0,93	1,4204	1,3210
8	Uffici, agenzie, studi professionali	1,09	1.771,25	1,4204	1,5483
9	Banche ed istituti di credito	0,60	156,60	1,4204	0,8523
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	1,10	1.688,50	1,4204	1,5625
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,40	665,00	1,4204	1,9886
12	Attività artigianali tipo botteghe ( falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,68	4.389,40	1,4204	0,9659
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,06	1.306,98	1,4204	1,5057
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,88	0,88	1,4204	1,2500
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,53	3.934,72	1,4204	0,7528
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	2,50	6.635,00	1,4204	3,5511
17	Bar, caffè, pasticceria	2,00	6.662,00	1,4204	2,8409
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,40	4.603,20	1,4204	3,4090
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,13	1,13	1,4204	1,6051
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	3,30	2.022,90	1,4204	4,6874
21	Discoteche, night club	1,58	1,58	1,4204	2,2443
<b>Totale</b>			<b>74.567,84</b>		<b>105.918,77</b>

## Quota variabile

N.	Attività	Coeff.		Quota unitaria PV Euro/m2	Gettito QV	Quota Variabile
		Kd	S.tot*Kd	Quv	Euro	Euro/m2
		Kd	S.tot*Kd	Qtot / Somm S(n) * Kd(n)	Quv*S*Kd	Quv*Kd
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	5,62	4.327,40	0,2875	1.243,96	1,6155
2	Campeggi, distributori carburanti	7,20	173.145,60	0,2875	49.772,78	2,0697
3	Stabilimenti balneari	3,65	6.022,50	0,2875	1.731,24	1,0492
4	Esposizioni, autosaloni	5,10	56.207,10	0,2875	16.157,41	1,4661
5	Alberghi con ristorante	10,00	37.470,00	0,2875	10.771,20	2,8746
6	Alberghi senza ristorante	7,80	72.454,20	0,2875	20.827,83	2,2422
7	Case di cura e riposo	7,88	7,88	0,2875	2,27	2,2652
8	Uffici, agenzie, studi professionali	9,25	15.031,25	0,2875	4.320,91	2,6590
9	Banche ed istituti di credito	5,10	1.331,10	0,2875	382,64	1,4661
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	9,38	14.398,30	0,2875	4.138,96	2,6964
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	10,30	4.892,50	0,2875	1.406,41	2,9609
12	Attività artigianali tipo botteghe ( falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	8,54	55.125,70	0,2875	15.846,54	2,4549
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	10,10	12.453,30	0,2875	3.579,85	2,9034
14	Attività industriali con capannoni di produzione	5,54	5,54	0,2875	1,59	1,5925
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	5,30	39.347,20	0,2875	11.310,82	1,5235
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	25,60	67.942,40	0,2875	19.530,86	7,3590
17	Bar, caffè, pasticceria	21,50	71.616,50	0,2875	20.587,02	6,1804
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	21,20	40.661,60	0,2875	11.688,66	6,0942
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	9,60	9,60	0,2875	2,76	2,7596
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	28,00	17.164,00	0,2875	4.934,00	8,0489
21	Discoteche, night club	13,42	13,42	0,2875	3,86	3,8577
<b>Totale</b>			<b>689.627,09</b>		<b>198.241,58</b>	

## Riepilogo gettito

N.	Attività	Tariffa totale	Totale Gettito	Percentuale Gettito
		Euro/Utenza	Euro	%
			QF+QV	
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	2,3258	1.790,83	0,59 %
2	Campeggi, distributori carburanti	3,2771	78.807,61	25,91 %
3	Stabilimenti balneari	1,9299	3.184,34	1,05 %
4	Esposizioni, autosaloni	2,1621	23.828,17	7,83 %
5	Alberghi con ristorante	4,9911	18.701,53	6,15 %
6	Alberghi senza ristorante	3,4496	32.043,09	10,53 %
7	Case di cura e riposo	3,5862	3,59	0,00 %
8	Uffici, agenzie, studi professionali	4,2073	6.836,86	2,25 %
9	Banche ed istituti di credito	2,3183	605,08	0,20 %
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	4,2589	6.537,37	2,15 %
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	4,9495	2.351,00	0,77 %
12	Attività artigianali tipo botteghe ( falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	3,4208	22.081,40	7,26 %
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	4,4090	5.436,33	1,79 %
14	Attività industriali con capannoni di produzione	2,8425	2,84	0,00 %
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	2,2764	16.899,84	5,56 %
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	10,9101	28.955,44	9,52 %
17	Bar, caffè, pasticceria	9,0213	30.049,96	9,88 %
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	9,5032	18.227,21	5,99 %
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	4,3647	4,36	0,00 %
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	12,7364	7.807,40	2,57 %
21	Discoteche, night club	6,1020	6,10	0,00 %
	<b>Totale</b>		<b>304.160,35</b>	<b>100,00 %</b>

Ente: TUORO SUL TRASIMENO Collocazione geografica: Centro Fascia abitanti: fino a 5000

Anno gestione: 2021

Piano tariffario: TARIFFE 2021

## Riepilogo Simulazione Tariffe Utenze Domestiche

### Riepilogo Famiglie

Famiglie	Nuclei Fam.	Superficie tot. abitazioni	Quote Famiglia	Superficie media abitazioni	Coeff. parte fissa	Coeff. parte variab.
	n	m2	%	m2	Ka	Kb
Famiglie di 1 componente	836	92.725,34	33,02 %	110,92	0,82	0,80
Famiglie di 2 componenti	624	85.992,20	24,64 %	137,81	0,92	1,40
Famiglie di 3 componenti	721	93.339,00	28,48 %	129,46	1,03	1,60
Famiglie di 4 componenti	265	36.215,00	10,47 %	136,66	1,10	2,60
Famiglie di 5 componenti	58	8.701,00	2,29 %	150,02	1,17	2,75
Famiglie di 6 o più componenti	28	5.059,00	1,11 %	180,68	1,21	3,20
Superfici domestiche accessorie	0	0,00	0,00 %	0,00	0,00	0,00
<b>Totali</b>	<b>2.532</b>	<b>322.031,54</b>	<b>100,00 %</b>	<b>127,18</b>		

### Riepilogo Tariffe

Famiglie	Quota Fissa	Quota Fissa Media	Quota Variabile per Famiglia	Quota Variabile per Persona	Tariffa Media
	Euro/ m2	Euro/ Utenza	Euro/ Utenza	Euro/ Persona	Euro/ Utenza
Famiglie di 1 componente	1,1301	125,3429	35,1141	35,1141	160,4570
Famiglie di 2 componenti	1,2679	174,7255	61,4497	30,7248	236,1752
Famiglie di 3 componenti	1,4195	183,7634	70,2282	23,4094	253,9916
Famiglie di 4 componenti	1,5160	207,1711	114,1209	28,5302	321,2920
Famiglie di 5 componenti	1,6124	241,8917	120,7048	24,1410	362,5965
Famiglie di 6 o più componenti	1,6676	301,2909	140,4565	23,4094	441,7474
Superfici domestiche accessorie	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000

Ente: TUORO SUL TRASIMENO Collocazione geografica: Centro Fascia abitanti: fino a 5000

Anno gestione: 2021

Piano tariffario: TARIFFE 2021

## Riepilogo Simulazione Tariffe Utenze non Domestiche

N.	Attività	Numero oggetti	Superficie totale categoria	Coeff. parte fissa	Coeff. parte variab	Quota Fissa	Quota Variabile	Tariffa Totale
		n	m2	Kc	Kd	Euro/m2	Euro/m2	Euro/m2
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	11	770,00	0,50	5,62	0,7102	1,6155	2,3258
2	Campeggi, distributori carburanti	4	24.048,00	0,85	7,20	1,2074	2,0697	3,2771
3	Stabilimenti balneari	2	1.650,00	0,62	3,65	0,8807	1,0492	1,9299
4	Esposizioni, autosaloni	7	11.021,00	0,49	5,10	0,6960	1,4661	2,1621
5	Alberghi con ristorante	9	3.747,00	1,49	10,00	2,1164	2,8746	4,9911
6	Alberghi senza ristorante	72	9.289,00	0,85	7,80	1,2074	2,2422	3,4496
7	Case di cura e riposo	1	1,00	0,93	7,88	1,3210	2,2652	3,5862
8	Uffici, agenzie, studi professionali	36	1.625,00	1,09	9,25	1,5483	2,6590	4,2073
9	Banche ed istituti di credito	2	261,00	0,60	5,10	0,8523	1,4661	2,3183
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	18	1.535,00	1,10	9,38	1,5625	2,6964	4,2589
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	6	475,00	1,40	10,30	1,9886	2,9609	4,9495
12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	54	6.455,00	0,68	8,54	0,9659	2,4549	3,4208
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	8	1.233,00	1,06	10,10	1,5057	2,9034	4,4090
14	Attività industriali con capannoni di produzione	1	1,00	0,88	5,54	1,2500	1,5925	2,8425
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	42	7.424,00	0,53	5,30	0,7528	1,5235	2,2764
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	22	2.654,00	2,50	25,60	3,5511	7,3590	10,9101
17	Bar, caffè, pasticceria	28	3.331,00	2,00	21,50	2,8409	6,1804	9,0213
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	11	1.918,00	2,40	21,20	3,4090	6,0942	9,5032

N.	Attività	Numero oggetti	Superficie totale categoria	Coeff. parte fissa	Coeff. parte variab	Quota Fissa	Quota Variabile	Tariffa Totale
		n	m2	Kc	Kd	Euro/m2	Euro/m2	Euro/m2
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	1	1,00	1,13	9,60	1,6051	2,7596	4,3647
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6	613,00	3,30	28,00	4,6874	8,0489	12,7364
21	Discoteche, night club	1	1,00	1,58	13,42	2,2443	3,8577	6,1020
<b>Totali</b>		<b>342,00</b>	<b>78.053,00</b>					

